

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: **La Provincia, rubrica Le Lettere**, via Pasquale Paoli 21, 22100 Como; oppure spedite al fax al numero **031-50.65.05**; o ancora per posta elettronica all'indirizzo: **lettere@laprovincia.it**. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare i testi troppo lunghi

[BALLATA IN MORTE DEL CEDRO]

Devono vergognarsi per quanto fatto

Vorrei subito esprimere la mia rabbia e il mio dissenso per l'abbattimento del cedro di piazza Verdi.

In passato mi ero già opposto a questa triste condanna, ma oggi, dopo la modalità applicata, voglio gridare: vergogna!

Mandiamo subito a casa certi assessori, o il sindaco stesso che si vantano sui giornali e sulle tv locali di aver abbellito la piazza eliminando il cedro, io dico solo che devono vergognarsi per quanto fatto. Vergognoso è inoltre il fatto che la pianta sia stata uccisa in piena notte, quando nessun cittadino poteva vedere o criticare: è così che i nostri amministratori mettono la propria faccia davanti a chi magari ha concesso loro la fiducia?

Qualsiasi libero cittadino deve fare una lunga procedura per poter abbattere una pianta sul proprio terreno privato, foto, domanda presso i propri uffici tecnici, che a loro volta mandano un esperto (come quelli che hanno decretato l'abbattimento qui citato!) per valutare se è fattibile il taglio e qui?

Chi firma certi permessi?

Questo è stato un vero e proprio attentato nei confronti di una pianta che non aveva nessuna colpa.

Chiudo infine, dicendo a tutti i cittadini di Como e non, di fare una bella passeggiata nei nuovi giardini dedicati al grande e compianto vescovo Alessandro Maggolini, impianto proprio adiacente al passaggio a livello della stazione Nord: andate e controllate quante piante ci sono, già sofferenti!

Saluto e invito al momento delle prossime elezioni comunali di ricordare i nomi di chi ha permesso questo scempio.

Saluti arrabbiati.

Fabio Nosedà
Albavilla

Hanno agito di notte profanando un simbolo

Arriva un momento in cui anche un intellettuale, uno scrittore che non fa politica, ma ama la "polis" debba esprimere la sua indignazione civile per il modo con cui una classe amministrativa calpesti una città, ignori il sentimento popolare, profanando un simbolo di vita come il cedro di piazza Verdi.

Ora quell'albero non c'è più, cancellato da quegli stessi amministratori che blaterano di estetica, promuovendo mostre con protervo solipsismo, notti bianche, deturpazioni come le paratie che hanno comportato la demolizione del più bel lungolago ottocentesco che ci fosse in Italia, colate di cemento, di veleni e di arroganza senza limiti.

Vorrei che il sindaco Bruni leggesse un capolavoro della nostra letteratura, "Il segreto del bosco vecchio" di Dino Buzzati, o magari se lo faccia riassumere dalla moglie Raffaella, professoressa di liceo.

Legga, il signor Bruni, il capolavoro di Buzzati, e si faccia un esame di coscienza,

[SPASSO CARRABILE] di Renzo Albonico



za, perché arriverà, anche per lui, il momento in cui dovrà rendere conto, come uomo, delle sue responsabilità di amministratore della cosa pubblica. Visto che è credente, anche davanti a Dio, forse meno generoso del compianto monsignor Maggolini nel benedire le ruspe in azione e i polveroni sollevati dalle de-

molizioni, con i conseguenti "regali" tossici alla città.

Non sono un ecologista, né un sentimentale, ma mi sento impotente di fronte a tanto degrado, che investe come una marea di liquame l'intera comunità.

Come non merita questa amministrazione, la peggiore del dopoguerra, che abbandona le periferie al loro destino e che spero venga spazzata via al più presto.

Basta comitati di affari, conflitti di interesse, basta speculazioni e corrotte! Meglio sarebbe, a questo punto, che il sindaco Bruni passasse la mano all'ex missino senatore Alessio Butti, a patto che venga prima reintrodotta nell'ordinamento la figura istituzionale del "podestà", che a suo tempo garantì una migliore e più efficiente amministrazione della città.

Per non parlare delle giunte del sindaco Gelpi, del cui stile amministrativo l'attuale primo cittadino si proclama del tutto immeritabilmente erede e continuatore, attaccandone con volgarità il successore, avvocato Spallino, che non di rado ha avuto sulla città l'occhio e lo sguardo lungo di uno statista.

Con l'esecuzione capitale del cedro, nottetempo, la giunta ha agito di sorpresa come il ladro che approfitta del sonno del derubato. In questo caso, l'intera città è stata spogliata della foglia di fico, l'ultimo orpello a difesa del decoro, della dignità, del pudore della comunità.

L'inverecundia trionfa, nell'Italia di "papi", delle grandi opere annunciate, degli sprechi vergognosi. Un Paese sul quale i politici, tutti quanti, senza ormai distinzioni di colore, si sono avventati come su una preda da scarnificare. Questo giornale è rimasto l'unico spazio nel quale un cittadino comasco si possa esprimere. Viva la libera stampa! Viva Como pulita!

Roberto Fistorazzi
Como

[Vengo anch'io]

di Riccardo Borzatta



UL CEDRÙN (e ul cedrin)

A tücc qui gent che crééd che ga pertüca trüà cunsulaziün in d'una ciüca ga 'l disi mì 'm'ann da fà par cunsulàss: da piazza Verdi bàstan quàtar pass par nà in d'un trani par un bicéér de vin, ma incöö, par cunsulàss, bevii un "cedrin" che l'è faa apòsta par tegnì-si 'l cöör de qui che ànn vist, incöö, un "cedrùn", che möör.

IL CEDRONE (e il cedrino)

A tutti quelli che credono che gli tocchi trovare consolazione in una sbornia glielo dico io come devono fare per consolarsi: da piazza Verdi bastano quattro passi per andare in un'osteria per un bicchiere di vino, ma oggi, per consolarvi, bevete un "cedrino" che è fatto apposta per sostenere il cuore di quelli che hanno visto, oggi, un "cedrone" che muore.

[dillo con un sms]

a **MARIA PIA**

Alla mia cara sorella un mondo di baci e grazie di esistere. Laura.

a **MARIA PIA**

Auguroni per il tuo compleanno da chi ti vuole bene. Giuliana, Filippa, Pina, Patrizia, Laura, Tiziana.

a **SERAFINO**

Auguri speciali ad un amico molto speciale...buon compleanno da Mary, Fabry, Roby e Richy.

alla **ILLY**

Oggi sei lontana fisicamente ma sempre nel mio cuore. Ti amo. Luca

a **ILLY**

Mi manchi. Sono sicuro che tutto ha ancora un senso. Ti amo. Luca

a **WALTER**

Gli anni passano. Ma il nostro amore rimane grande. Tua stellina.

ad **ADRIANA**

Tanti auguri di buon compleanno. Da Graziella.

a **LOST**

17-06-2008 17-06-2009 un anno insieme a voi! Grazie per le 1000 emozioni! Da karoCrazyxLost.

a **LINDA**

Tanti tanti tantissimi auguri di buon compleanno. Per ricordarti sempre questa giornata importante un grosso abbraccio. Anita, Luigi e Ilaria.

a **VALERIA**

Tantissimi auguri da tutta la tua bella e grande famiglia per i tuoi 28 anni.

a **VALERIA**

Un abbraccio dalla sua mamma. Sono28. Auguri popa.

a **PIERANTONIO**

Per il nostro papà Pierantonio. Buon compleanno al nostro papà un po' brontolone. Ti vogliamo un mondo di bene. I tuoi gioielli Ale e Betta.

ad **ANTONIO**

Un augurio speciale per il nostro 14° anniversario di matrimonio. Tua Simo.

a **GIGLIOLA**

Tantissimi auguri per il tuo compleanno. Ti auguriamo gioia e serenità. Maddalena e Rosalba. Ciao.

ad **ATTILIO e TINA**

Tantissimi auguri ai nostri nonni Tilio e Tina per i loro 40 anni d'amore. Un abbraccio grande da Andrea e Daniele.

a **BARBARA**

Sette anni meravigliosi sono passati. Ne avremo ancora tanti da passare assieme. Ti amo. Marco.

a **SIMONE**

Il più bel tato del mondo. Auguri per i tuoi 12 anni dalla mamma, dal papà, da Michele e da nonna Giulia.

a **LUCA**

Auguri per i nostri due mesi insieme. Sei speciale per me. Bacio, Simo.

Per veder pubblicato il tuo messaggio invia un sms al numero **331.676.14.19**

L'invio del messaggio non garantisce la certezza della pubblicazione. I messaggi dal contenuto equivoco saranno cestinati a discrezione della redazione.



Passione e precisione.

Dal 1965, Litostampa soddisfa ogni necessità di stampa grazie all'attenzione e alla dedizione con cui lavora. È una questione di professionalità e, soprattutto, un fatto di carattere.

LITOSTAMPA
istituto grafico
GRUPPO SESAAB